

**Determinazione del Dirigente
del Servizio Tutela della Fauna e della Flora**

N. 227 - 26283 / 2016

OGGETTO: VERIFICHE PERITALI PER L'ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE DEI DANNI ARRECATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRICOLE E AI PASCOLI.
(U.I. Euro 9.333,00)

Il Dirigente del Servizio

Premesso che:

- sulla base dell'attuale quadro normativo regionale (*L. 157/1997 - L.R. 19/2009 - L.R. 5/2012 - D.G.R. 3/8/2007 n. 114-6741*), la Città Metropolitana di Torino provvede all'accertamento, stima e liquidazione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo sia nelle aree vincolate a Parco Regionale, Riserva Naturale ed Area attrezzata che nelle Oasi di protezione e Zone di ripopolamento e cattura di propria istituzione
- i criteri regionali approvati con la deliberazione su richiamata prevedono che l'accertamento dei danni in oggetto venga effettuato tramite perizie redatte da professionisti qualificati e che, a tal fine, l'Ente preposto all'accoglimento della domanda possa stipulare appositi contratti con soggetti pubblici o privati per l'effettuazione delle stesse
- i danni segnalati annualmente sono ca. 200 e si concentrano per lo più nel periodo della semina delle colture autunno-vernine e della demonticazione dei bovini, ovvero a seguito di particolari condizioni climatiche, fattori che impongono la disponibilità di un discreto numero di persone, con qualifica tecnica, operative per un limitato periodo nell'anno
- i tempi di effettuazione della perizia sono previsti in max 15 giorni dalla segnalazione e gli agricoltori, prima del sopralluogo, non possono modificare lo stato delle colture danneggiate, pena il mancato risarcimento dei danni patiti, condizione peraltro che, in particolari situazioni, quali ad esempio la risemina del mais, impone l'intervento immediato del perito per consentire le attività colturali necessarie ad evitare ulteriori perdite di raccolto

Ciò premesso:

1/8

Considerato che il personale del Servizio Agricoltura dell'Ente, in virtù della L.R. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province", a partire dal 2016 è entrato nei ruoli della Regione Piemonte e, di conseguenza, non può più farsi carico dei lavori di accertamento e valutazione dei danni in discorso, come avvenuto negli anni precedenti;

Tenuto conto che non essendovi altre strutture organizzative nell'Ente in grado di assicurare lo svolgimento dei compiti su evidenziati nei primi mesi del corrente anno (come da ricerca del 30/12/2015), con Determinazione Dirigenziale n. 312-43959 del 31/12/2015, si è provveduto ad assegnare a professionisti esterni le attività peritali in argomento, in attesa dell'attivazione delle procedure di affidamento del servizio tramite apposito bando pubblico;

Dato atto che, a seguito di ulteriore ricerca di personale all'interno dell'Ente effettuata il 30/06/2016, e non andata a buon fine, con Determinazione Dirigenziale n. 143-13844 del 28/06/2016, è stata avviata la procedura selettiva pubblica, per soli titoli, per la formazione di un elenco di periti da utilizzare negli anni 2016, 2017 e 2018 per l'affidamento di incarichi professionali diretti all'accertamento e valutazione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole e ai pascoli nelle zone sottoposte a tutela faunistica (Oasi, Zone di Ripopolamento e Cattura) e nelle aree protette di istituzione regionale (Parchi, Riserve Naturali, Aree attrezzate), presenti sul territorio della Città Metropolitana di Torino;

Visto l'avviso di selezione pubblica facente parte integrante e sostanziale del provvedimento predetto, nel quale sono riportati i criteri generali per lo svolgimento delle prestazioni richieste, nonché i presupposti e gli adempimenti per l'accesso alla procedura selettiva;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 205-25550 del 21/09/2016 con la quale si è provveduto ad approvare l'elenco dei periti, previa verifica dei requisiti contemplati nell'avviso di selezione anzidetto;

Ritenuto, stante l'urgenza di disporre di professionisti esterni che provvedano all'effettuazione delle perizie per l'accertamento e stima dei danni in oggetto, di procedere, secondo l'ordine della graduatoria di cui al punto precedente, al conferimento degli incarichi ai seguenti periti, Sigg.ri:

- Dottore forestale BERTEA Giorgio, Codice Fiscale BRTGRG62L04G474Q, iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 378
- Dottore forestale CLAPIER Paolo, Codice Fiscale CLPPLA63M04G805R, iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 387
- Dottore forestale GLAUCO Andrea, Codice Fiscale GLCNDR62D07G674Q, iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Torino al n. 413

contitolari dello Studio Tecnico Forestale di Bertea-Clapier-Glauco (studio associato), Partita IVA 05776450016, con sede in Pinerolo, Via Martiri del XXI n. 52

- Perito agrario PETITI Alessandro, Codice Fiscale PTTLN67R24H355P, Partita IVA 11446950013, residente a Collegno, Via Ferrucci n. 15, iscritto al Collegio Interprofessionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta al n. 423
- Perito agrario SOFFIETTO Sergio, Codice Fiscale SFFSRG60T07A518L, Partita IVA 04717060018, residente a Villar Dora, Borgata Baratta n. 8, iscritto al Collegio Interprofessionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta al n. 140;

Vista la documentazione in atti, attestante il possesso, da parte dei professionisti suddetti, dei requisiti prescritti dalla vigente normativa per l'affidamento delle mansioni prima descritte;

Visti gli schemi di contratto allegati alla presente determinazione sotto le lettere A), B) e C) per farne parte integrante e sostanziale nei quali sono meglio specificati modalità, condizioni e termini per lo svolgimento dell'incarico;

Vista la scheda istruttoria sui presupposti per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 110, comma 6, D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che l'affidamento a professionisti esterni delle attività peritali in argomento, trattandosi di servizio di accertamento e quantificazione dei danni alle colture agrarie arrecati dalla fauna selvatica non è soggetto all'obbligo di preventiva programmazione degli incarichi, né al rispetto del limite di spesa introdotto dall'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010;

Visto l'art. 5 dell'avviso di selezione pubblica più volte citato e dato atto che ai professionisti esterni sono riconosciuti i seguenti compensi onnicomprensivi netti:

€ 95,00 per ogni perizia effettuata

€ 160,00 più il rimborso delle spese di bollo, per ogni perizia asseverata (*qualora un singolo danno a favore di un agricoltore superi l'importo di Euro 10.000,00*);

con il pagamento dei corrispettivi spettanti, a consuntivo, in rapporto al numero di perizie eseguite, a seguito di presentazione di regolari fatture, a 30 giorni dal ricevimento delle stesse;

Dato atto che il valore complessivo di ogni singolo incarico affidato attraverso il presente provvedimento rimane contenuto entro il limite di spesa pro-capite di Euro 2.500,00 più IVA nella misura di legge;

Visto l'art. 110, comma 6, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, ai sensi del quale, per obiettivi determinati, possono essere previste collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità;

Richiamato il vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi ed in particolare,

- l'art. 2 secondo il quale, la Città Metropolitana di Torino può acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con personale in servizio, in via eccezionale

- l'art. 43 che stabilisce i criteri per l'individuazione dei soggetti cui assegnare incarichi temporanei di alta specializzazione
- l'art. 53 e seguenti, ai sensi dei quali è possibile acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con personale in servizio
- l'art. 54 che consente l'affidamento degli incarichi a collaboratori esterni solo se riferiti ad attività istituzionali, a norma dell'art. 42, comma 2, del TUEL 267/2000;

Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con D.C.P. 11/12/1991 n. 179-1341/1;

Dato atto che:

- nella fattispecie all'esame l'affidamento in economia è consentito dal Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 227233 del 15 maggio 2007 ed in particolare dall'art. 2, comma 2, lettera a)
- ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Regolamento citato, per servizi o forniture inferiori a ventimila euro è consentito che l'affidamento possa essere disposto direttamente da parte del responsabile del procedimento
- complessivamente gli impegni assunti dal Servizio competente per gli acquisti in economia non hanno superato nell'anno in corso l'importo di 209.000 euro;

Dato atto altresì che la spesa relativa a tali incarichi è obbligatoria, in quanto la non effettuazione delle perizie per mezzo di personale qualificato si configura quale mancato adempimento agli obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge in materia di rimborso dei danni in argomento; inoltre, poiché i risarcimenti in discorso, sulla base delle vigenti norme nazionali e regionali di settore, sono comunque dovuti agli aventi titolo, in mancanza delle perizie la Città Metropolitana è sicuramente chiamata a risarcire, con risorse proprie, l'intera entità dei danni richiesti dagli agricoltori con le istanze di indennizzo, entità che, ovviamente, risulta essere sempre di gran lunga superiore alle valutazioni dei tecnici accertatori, da cui ne deriva un danno patrimoniale certo e grave all'Ente;

Ritenuto di impegnare, per le finalità sopra specificate, la spesa complessiva di Euro 9.333,00 con imputazione sulla Missione/Programma 16/02 - Titolo I Spese correnti (intervento ex DPR 194/96: 1070503) degli stanziamenti provvisori 2016 - cap. 16175 - Macroaggregato 03 - codice V livello U.1.03.02.11.004 delle dotazioni finanziarie provvisorie 2016 - COFOG 04.2;

Dato atto che l'Ente opera in gestione provvisoria di cui all'art. 163, comma 2, del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., così come integrato dall'art. 1 ter del D.L. 78/2015 (legge 125/2015);

Tenuto conto che sono in corso di acquisizione gli esiti dei controlli sul possesso dei requisiti previsti per legge da parte degli incaricandi e ritenuto di stabilire che in mancanza anche di uno solo di tali requisiti, la Città Metropolitana di Torino receda dall'affidamento del servizio in oggetto, previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

Viste le dichiarazioni rese a norma di legge dai professionisti sulla “Tracciabilità dei flussi finanziari”, di cui all’art. 3, comma 7, della Legge 136/2000 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 33/2013, a seguito dell’approvazione del presente atto di affidamento servizio, avrà luogo la pubblicazione dei dati inerenti l’affidamento medesimo nell’apposita sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito internet dell’Ente;

Considerato che non sussistono cause di astensione di cui all’art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. ed all’art. 7 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

Dato atto che i contratti stipulati con i tecnici esterni saranno risolti di pieno diritto ai sensi dell’art. 1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora si riscontri la disponibilità di professionalità interne alla Città Metropolitana di Torino in grado di assicurare lo svolgimento delle attività peritali sopra indicate, ovvero risulti possibile attivare forme di collaborazione con la Regione Piemonte e/o altri Enti pubblici per la realizzazione di tali finalità;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90;

Visto l’art. 1, comma 50, Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4, Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 - Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della suddetta legge 7 aprile 2014, n. 56;

Visto l’art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell’art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visto l’art. 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che occorre procedere al conferimento di incarichi a periti esterni che provvedano, sulla base delle vigenti norme nazionali e regionali di settore, all'accertamento e valutazione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole all'interno delle aree protette regionali (Parchi, Riserve Naturale e Aree attrezzate) e delle zone sottoposte a tutela faunistica (Oasi, Zone di ripopolamento e cattura) ricadenti sul territorio della Città Metropolitana di Torino, per un ammontare complessivo di spesa pari ad Euro 9.333,00;

2. di affidare, secondo le modalità e alle condizioni di cui agli schemi di contratto allegati al presente atto sotto le lettere A), B) e C) per farne parte integrante e sostanziale, l'incarico di accertamento e stima dei danni in oggetto ai professionisti esterni iscritti nell'elenco dei periti approvato con D.D. n. 205-25550 del 21/09/2016, con un limite di spesa pro-capite di Euro 2.500,00, più oneri previdenziali e IVA di legge, come di seguito indicato:
 - **Euro 3.111,00 (IVA 22% ed oneri previdenziali 2% inclusi) - CIG Z321B573E9**
allo **Studio Tecnico Forestale di Bertea-Clapier-Glauco** (studio associato) - con sede in Via Martiri del XXI n. 52, 10064 Pinerolo (TO) - Partita IVA 05776450016, Codice fornitore 130992, nelle persone di:

dott. BERTEA Giorgio	iscriz. Ordine Dottori Agronomi e Forestali Prov. Torino n. 378
Codice Fiscale	BRTGGR62L04G474Q
residenza	Via Aleardi, 19/b - 10060 Piossasco (TO)

 - dott. CLAPIER Paolo iscriz. Ordine Dottori Agronomi e Forestali Prov. Torino n. 387
 - Codice Fiscale CLPPLA63M04G805R
 - residenza Via Villecloze, 6 - Mentoulles - 10060 Fenestrelle (TO)

 - dott. GLAUCO Andrea iscriz. Ordine Dottori Agronomi e Forestali Prov. Torino n. 413
 - Codice Fiscale GLCNDR62D07G674Q
 - residenza Via Balzetto , 9 - 10064 Pinerolo (TO)

- **Euro 3.111,00 (IVA 22% ed oneri previdenziali 2% inclusi) - CIG Z5D1B573BC**
al **p.a. PETITI Alessandro** iscrizione al Collegio Interprofessionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta al n. 423

residenza - studio	Via Ferrucci, 15 - 10093 Collegno (TO)
Codice Fiscale	PTTLSN67R24H355P
Partita IVA	11446950013
Codice Fornitore	130994

- **Euro 3.111,00 (IVA 22% ed oneri previdenziali 2% inclusi) – CIG Z2F1B57415**

al **p.a. SOFFIETTO Sergio** iscrizione al Collegio Interprofessionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta al n. 140

residenza - studio Borgata Baratta, 8 - 10040 Villar Dora (TO)

Codice Fiscale SFFSRG60T07A518L

Partita IVA 04717060018

Codice Fornitore 130993

3. di disporre che i suddetti contratti siano regolati dalle seguenti ulteriori condizioni:
 - il pagamento avverrà in rapporto al numero delle perizie effettuate, a seguito di presentazione di regolari fatture, a 30 giorni dal ricevimento delle stesse;
 - nell'ipotesi di mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per legge l'affidamento sarà oggetto di recesso previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni
 - l'affidatario a pena di nullità assoluta del contratto si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e del D.L. 12/11/2010 n. 187;
4. di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2016, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma complessiva di Euro 9.333,00 (iniziativa n. 1275) a sostegno della spesa derivante dall'espletamento delle attività peritali sopra indicate;
5. di impegnare la spesa di Euro 9.333,00, con imputazione sulla Missione/Programma 16/02 - Titolo I Spese correnti (intervento ex DPR 194/1996: 1070503) degli stanziamenti provvisori 2016 - cap. 16175 - Macroaggregato 03 - codice V livello U.1.03.02.11.004 delle dotazioni finanziarie provvisorie 2016 - COFOG 04.2;
6. di stabilire che i contratti siano risolti di pieno diritto ai sensi dell'art. 1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora si riscontri la disponibilità di professionalità interne alla Città Metropolitana di Torino in grado di assicurare lo svolgimento delle attività peritali evidenziate in premessa, ovvero risulti possibile attivare forme di collaborazione con la Regione Piemonte e/o altri Enti pubblici per la realizzazione di tali finalità.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 11 ottobre 2016

Il Dirigente del Servizio
Tutela della Fauna e della Flora
Dott. Mario Lupo

AR/